

Osservatorio Falda*

Bollettino XX settimana 2024

I dati, provenienti dalle letture delle ultime due settimane, mostrano una parziale inversione di tendenza della quota di falda ipodermica, riducendo il deficit finora segnalato, rispetto alle medie poliennali del periodo.

I due grafici successivi evidenziano la variazione, in valore assoluto ed in percentuale, del livello di falda ipodermica rispetto alla media storica di maggio, calcolata, per tutte le province, sull'intervallo 1997-2021. Tutte le province occidentali, assieme a Ferrara, si assestano a quote decisamente superiori ai - 200 cm dal p.c. (addirittura - 112 cm a Reggio Emilia, che sembra avere riassorbito il lungo deficit precedente). La parte orientale continua invece a permanere sotto la soglia sopra indicata, pur senza variazioni significative rispetto all'ultima rilevazione (da - 198 cm a -204 cm dal p.c. a Ravenna e da - 238 cm a -243 cm dal p.c. a Forlì-Cesena). Anche nella provincia di Bologna la falda è in lieve abbassamento: da - 217 cm a -225 cm dal p.c.

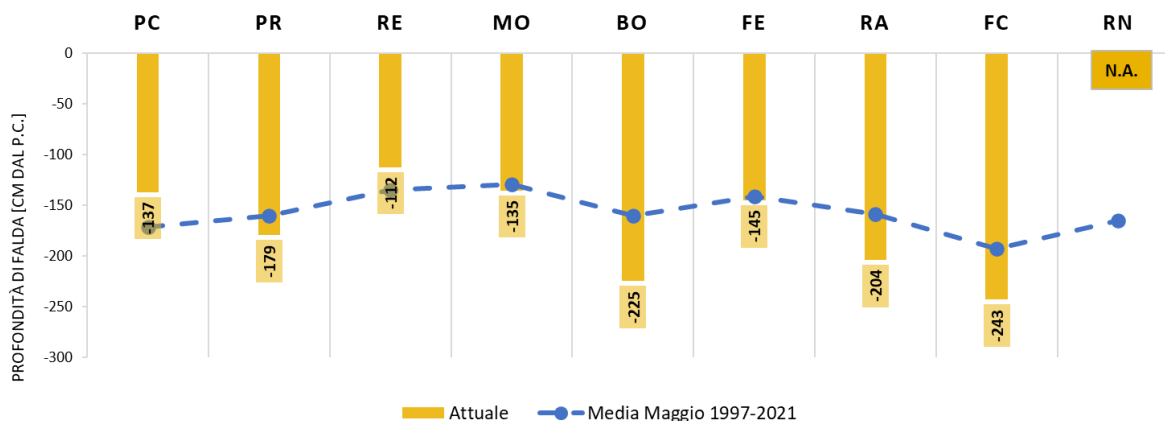
Le tre province sopra citate sono anche quelle in cui la variazione negativa di quota di falda, rispetto alla media storica, è più elevata. A Ravenna e Forlì-Cesena la variazione è rispettivamente del -29% e -26%, mentre Bologna giunge a un preoccupante (se si valuta che la stagione estiva non è ancora iniziata) -40%. Tutte le altre province presentano deficit contenuti (Parma - 11%, Modena -5%, Ferrara solo -2%) o addirittura un sensibile surplus (Reggio Emilia +17%, Piacenza +20%).

I valori sopra indicati, si pongono in stretta relazione con la distribuzione delle piogge cadute negli ultimi mesi. Nella pianura occidentale, fra il Piacentino e il Modenese e a partire da gennaio, si misurano altezze complessive fra i 400 ed i 300 mm, ove, in quella orientale ed in particolare in Romagna, si fatica a superare metà di questi valori (165 mm complessivi misurati alla stazione pluviometrica di Martorano - FC).

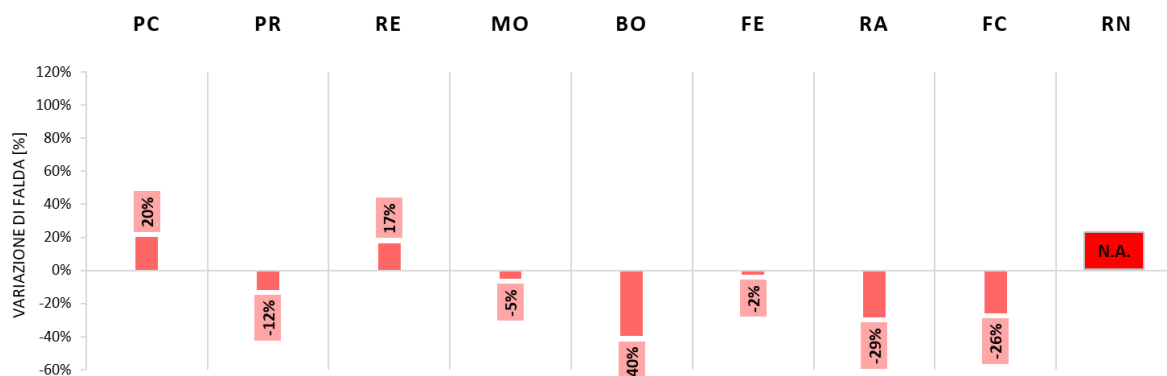
**Attività del Consorzio di bonifica per il Canale Emiliano Romagnolo in convenzione con la Regione Emilia-Romagna*

**Oggetto del presente Osservatorio è la falda freatica ipodermica, ossia la porzione di acqua libera contenuta nel suolo entro i 3m dal piano di campagna*

PROFONDITÀ DELLE FALDE FREATICHE RISPETTO ALLA MEDIA (1997-2021)



VARIAZIONE DELLE FALDE FREATICHE RISPETTO ALLA MEDIA (1997-2021)



*Attività del Consorzio di bonifica per il Canale Emiliano Romagnolo in convenzione con la Regione Emilia-Romagna

*Oggetto del presente Osservatorio è la falda freatica ipodermica, ossia la porzione di acqua libera contenuta nel suolo entro i 3m dal piano di campagna